

17 gennaio 2018

Lo Smart Working (di seguito "SW") – normato dalla Legge 22 maggio 2017, n.81 (artt. da 18 a 24) – è uno strumento caratterizzato dalla flessibilità nei tempi, nei modi, nei contenuti e negli strumenti di lavoro. Flessibilità che richiede di essere necessariamente accompagnata da una responsabilizzazione delle persone rispetto ai risultati da conseguire e a una discrezionalità di azione rispetto alle modalità seguite per raggiungere questi risultati.

Elementi chiave dello SW sono una maggiore attenzione ai risultati, una cultura della fiducia, alti livelli di discrezionalità e flessibilità rispetto ai tempi e ai luoghi di lavoro, nuovi strumenti e ambienti di lavoro, bassa dipendenza da risorse fisiche e apertura al cambiamento continuo.

In sintesi, lo SW implica un processo di cambiamento che coinvolge tutta l'organizzazione che modifica profondamente la cultura aziendale, le modalità operative di lavorare e collaborare e che richiede lo sviluppo di nuove competenze sia digitali sia, soprattutto, manageriali.

Infine da non sottovalutare il minore impatto ambientale legato alla diminuzione degli spostamenti.

In tale ottica Sara ha deciso di avviare un progetto di attuazione – inizialmente in via sperimentale per i colleghi della rete liquidativa e della direzione commerciale impegnati sul territorio con importanti percorrenze giornaliere – della nuova modalità di esecuzione della prestazione lavorativa in SW con l'obiettivo di favorire la crescita della produttività ed efficacia lavorativa contestualmente ad un corrispondente miglioramento per i dipendenti interessati della conciliazione tra la vita professionale e quella privata (cd. "Work life balance").

In tale prospettiva le OO.SS.AA. intendono condividere politiche aziendali che, nel rispetto dei diritti dei lavoratori, valorizzino l'attenzione alla persona e alla famiglia migliorandone la qualità della vita, contribuendo altresì ad attenuare l'impatto sull'ambiente grazie alla riduzione degli spostamenti casa/lavoro.

Nell'ambito dell'applicazione della legge n.81/2017 tale nuova modalità di svolgimento della prestazione lavorativa – previa scelta volontaria degli interessati – si aggiunge alle modalità tradizionali senza modificare la posizione legale, contrattuale ed organizzativa del dipendente nell'organizzazione aziendale e senza costituire una nuova categoria contrattuale di rapporto di lavoro.

[- scarica l'accordo](#)